

FINN-POWER ITALIA S.R.L.

con unico socio

Sede in Viale Artigianato n°9 – 37044 COLOGNA VENETA (VR)

Capitale sociale € 1.500.000

Società soggetta alla direzione e coordinamento di

PRIMA INDUSTRIE S.p.a.

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro, ove non diversamente indicato

Spettabile Socio,

la Società ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile d'esercizio pari ad Euro 2.603.103, dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 1.608.359.

1. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Con atto Notaio Natale Nardello di Torino del 25 Gennaio 2018, avente effetto giuridico dal 1 Febbraio 2018 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Finn Power Italia S.r.l. a s.u. (con sede in Cologna Veneta (VR) Viale dell'Artigianato n. 9, partita iva 03175100233 e codice fiscale 01883520981) nella Prima Industrie S.p.A. (con sede legale in Collegno (TO), Via Antonelli 32, c.f. e p.i. 03736080015).

L'effetto giuridico sopra descritto comporta il decadimento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale precedentemente in carica. Da ciò ne consegue che il presente Bilancio relativo all'esercizio 2017 sia stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della incorporante Prima Industrie SpA e anche la relazione ex art.2429 del Codice Civile sia stata redatta dal Collegio Sindacale della Prima Industrie SpA. Il presente Bilancio, coerentemente con la prassi del nostro ordinamento giuridico, verrà quindi presentato all'Assemblea della Prima Industrie SpA come allegato del Bilancio della stessa e successivamente depositato unitamente al Bilancio dell'incorporante.

2. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO NELL'ESERCIZIO

I principali indicatori economici dell'esercizio 2017, in confronto con l'esercizio precedente, sono nel seguito illustrati (valori in migliaia di euro):

	31.12.2017	%	31.12.2016	%	diff.	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.374	100%	52.535	100%	13.839	21%
Incrementi per lavori interni	393	1%	966	2%	-573	-146%
Altri Ricavi e Proventi	643	1%	530	1%	113	18%
Valore della Produzione	67.410	102%	54.031	103%	13.379	20%
Materie Prime e variazione delle scorte	-40.687	-61%	-31.865	-61%	-8.822	22%
Costi per Servizi	-9.578	-14%	-7.896	-15%	-1.682	18%
Costi godimento beni di terzi	-30	0%	-27	0%	-3	10%
Costi per il personale	-12.536	-19%	-11.690	-22%	-846	7%
Accantonamenti	-193	0%	145	0%	-338	175%
Oneri Diversi di Gestione	-413	-1%	-440	-1%	27	-7%
Costi della Produzione	-63.437	-96%	-51.773	-99%	-11.664	18%
EBITDA	3.973	6%	2.258	4%	1.715	43%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.654	-2%	-1.660	-3%	6	0%
Reddito Operativo	2.319	3%	598	1%	1.721	74%
Gestione Finanziaria	-530	-1%	-293	-1%	-237	45%
Risultato Ante Imposte	1.789	3%	305	1%	1.484	83%
Imposte Correnti e Differite	814	1%	-37	0%	851	105%
Risultato Netto dell'esercizio	2.603	4%	268	1%	2.335	90%

L'esercizio 2017 mostra un incremento dei ricavi pari ad Euro 14 milioni (+26%), principalmente riconducibile ai ricavi derivanti dalle vendite dei macchinari, passati da Euro 44.194 migliaia nel 2016 ad Euro 56.410 migliaia nel 2017. Tale andamento positivo è frutto sia del buon andamento dei mercati di riferimento che dai significativi investimenti realizzati dalla società nel corso degli anni in ricerca e sviluppo con un rinnovamento della gamma di prodotti.

La tabella che segue evidenzia la suddivisione per modello delle macchine vendute nel 2017 e nel 2016:

	2017	2016
Bending Cell	62	48
Combi Laser	6	3
Press Brakes	76	71
Punch Press	2	2
Punch Shear	6	5
Storage	3	2
Altri prodotti	1	2
Platino 2D System	2	2
Usate	9	5
Totale	167	140

I ricavi derivanti da servizi post vendita risultano in incremento nel 2017 per Euro 1.633 migliaia (+ 19,6%), passando da Euro 8.331 migliaia nel 2016 ad Euro 9.964 migliaia nel 2017.

A livello di area geografica il fatturato realizzato nell'Unione Europea rappresenta il 60,2% dei ricavi complessivi, in incremento del 45% rispetto all'anno precedente. Le vendite nei mercati Extra-CEE ed in America rappresentano rispettivamente il 8% ed il 15% del fatturato complessivo, in decremento per i paesi Extra Cee e incremento in America rispetto all'anno precedente. Infine, le vendite realizzate nel resto del mondo hanno registrato un incremento (26%) rispetto all'anno precedente.

I costi di acquisto delle materie prime, comprensivi della variazione delle scorte, presentano un'incidenza percentuale di circa il 61% sui ricavi delle vendite che risulta sostanzialmente in linea con quella del periodo di confronto. Tale risultato è imputabile ad una variazione del mix delle vendite ed ai benefici delle iniziative finalizzate ad ottenere una riduzione dei costi d'acquisto da parte dei fornitori sia dei materiali sia dei componenti.

I costi per servizi presentano in valore assoluto un incremento rispetto all'esercizio precedente, dinamica sostanzialmente in linea con la fluttuazione dei ricavi.

Sebbene nel 2017 il costo del lavoro si incrementi di Euro 846 migliaia, l'incidenza percentuale dello stesso sui ricavi delle vendite (19%) è nettamente inferiore rispetto all'incidenza percentuale dell'anno precedente (22%).

L'EBITDA (utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti) al 31/12/2017 risulta pari a 3.973 migliaia di Euro, in incremento di 1.715 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto ad una maggiore efficienza dei costi di produzione che ha determinato una maggiore marginalità nei prodotti venduti.

Il Reddito operativo, al 31/12/2017, è pari a 2.319 migliaia di Euro, in incremento di 1.721 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per 1.170 migliaia di Euro e quelli delle immobilizzazioni materiali, per 438 migliaia di Euro, non presentano nel complesso variazioni significative rispetto all'anno precedente.

La "gestione finanziaria" mostra complessivamente un peggioramento pari ad Euro 237 migliaia, imputabile all'incremento delle differenze cambi negative dovute all'andamento del dollaro. La società non applica una politica di copertura dei cambi in quanto il tutto è gestito centralmente dalla casa madre.

Le imposte correnti e differite evidenziano un saldo positivo di 814 migliaia di Euro, riconducibile all'iscrizione in bilancio di imposte anticipate per 943 migliaia di Euro relative a perdite fiscali anni precedenti. Nelle imposte correnti la società si è iscritta l'Irap per 168 migliaia di Euro, con un incremento di 141 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato Netto, al 31/12/2017, è pari a 2.603 migliaia di Euro (268 migliaia di Euro l'esercizio precedente), in virtù degli effetti sopra descritti.

Lo stato patrimoniale riclassificato è sintetizzato nella seguente tabella (valori in migliaia di euro):

	31.12.2017	31.12.2016	Diff.	Delta %
Immobilizzazioni immateriali	2.935	3.735	-800	-27%
Immobilizzazioni materiali	4.797	4.858	-61	-1%
Capitale immobilizzato	7.732	8.593	-861	-11%
Rimanenze di magazzino	10.455	9.333	1.122	11%
Crediti commerciali terzi	9.843	7.513	2.330	24%
Crediti commerciali imprese sottoposte controllo	7.679	5.428	2.251	29%
Crediti verso controllanti	1.524	2.032	-508	-33%
Debiti commerciali terzi	-14.910	-8.938	-5.972	40%
Debiti commerciali imprese sottoposte controllo	-7.302	-7.154	-148	2%
Debiti verso controllanti	-359	-1.158	799	-223%
Capitale circolante operativo	6.930	7.056	-126	-2%
Altre attività/passività	-3.472	-3.653	181	-5%
Fondi per rischi ed oneri	-1.568	-1.462	-106	7%
TFR	-841	-881	40	-5%
Capitale circolante netto	8.781	9.653	-872	-10%
Posizione finanziaria netta	3.115	-360	3.475	112%
Patrimonio Netto	-11.896	-9.293	-2.603	22%
Totale fonti di finanziamento	-8.781	-9.653	872	-10%

Le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento netto di Euro 800 migliaia. Gli incrementi dell'esercizio relativi a costi di sviluppo capitalizzati sono pari ad Euro 380 migliaia, con ammortamenti per Euro 1.128 migliaia e un decremento per Euro 10 migliaia. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente ai progetti di sviluppo di nuove macchine per la lavorazione della lamiera e applicazioni delle medesime (illustrati nel capitolo 3).

Il valore delle immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 4.797 migliaia, con un decremento netto pari ad Euro 61 migliaia. Tale variazione è ascrivibile all'ammortamento dell'esercizio, al netto degli incrementi effettuati per Euro 412 migliaia.

Il valore del capitale circolante operativo (dato dalla somma algebrica delle rimanenze di magazzino, dei crediti e debiti commerciali) è pari ad Euro 6.930 migliaia al 31 dicembre 2017, con un lieve decremento di Euro 126 migliaia rispetto all'anno precedente. L'incremento dei crediti commerciali è in linea con l'incremento del fatturato. Il valore del magazzino risulta in incremento rispetto all'anno precedente come mostrato nella tabella allegata:

	31.12.2017	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.480	5.150
Fondo svalutazione materie prime	(779)	(612)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.329	1.806
Prodotti finiti e merci	2.560	3.102
Fondo svalutazione prodotti finiti	(135)	(113)
Totale	10.455	9.333

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 è dettagliata di seguito (valori in Euro migliaia):

	31.12.2017	31.12.2016	Delta
Cassa	1	2	-1
Depositi bancari	5.330	3.306	2024
Debiti verso banche per scoperti di conto corrente	0	-67	67
Disponibilità liquide a breve termine	5.331	3.241	2.090
Finanziamenti - Quota entro l'esercizio	-1.261	-1.247	-14
Posizione finanziaria netta di breve periodo (A)	4.070	1.994	2.076
Finanziamenti - Quota oltre l'esercizio	-955	-2.216	1261
Strumenti Finanziari Derivati	0	-138	138
Posizione finanziaria netta di m/l periodo (B)	-955	-2.354	1.399
Posizione finanziaria netta (A+B)	3.115	-360	3.475

La posizione finanziaria netta evidenzia un miglioramento di Euro 3.475 migliaia rispetto all'anno precedente; tale andamento è dovuto principalmente all'estinzione del derivato con l'istituto Unicredit Banca d'impresa e al pagamento delle rate del mutuo a medio/lungo termine con Banco

Popolare. Alle menzionate variazioni si aggiungono inoltre i benefici sui depositi bancari indotti dall'incasso di alcune partite relative a clienti italiani per consegne effettuate nei mesi di Novembre e Dicembre 2017.

Il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 11.896 migliaia e si movimenta per il risultato netto dell'esercizio.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società a fine esercizio 2017 risulta costituito da un totale di n. 229 dipendenti contro un puntuale di fine 2016 pari a n. 192 unità.

La composizione del personale alla chiusura dell'esercizio 2017, suddivisa per categoria e confrontata con il precedente esercizio, risulta la seguente:

	31.12.2017	31.12.2016
Operai	125	92
Impiegati	91	87
Quadri	7	7
Dirigenti	6	6
Totale organico	229	192

Nel 2017 è proseguita l'attività di training a diversi livelli anche grazie all'utilizzo dei fondi interprofessionali attraverso i quali sono state erogate 1882 ore di formazione.

3. INVESTIMENTI IN ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'anno 2017, ha comportato costi complessivi per Euro 2.031 migliaia (Euro 2.033 migliaia nel 2016), di cui Euro 380 migliaia capitalizzati.

L'attività del 2017 si è concentrata principalmente sui seguenti obiettivi:

Progetto 1283 – Masterbendcam parametrico

Rilascio di nuove funzionalità di programmazione parametrica del sw Masterbendcam, per ridurre i tempi di programmazione, innanzitutto per le pannellatrici connesse in linea –sistemi- ma anche per le pannellatrici in configurazione stand alone.

Progetto 1291B – Panel Bender EBe5 nuova serie 4.20

Il progetto prevede lo sviluppo di soluzioni per il prodotto EBe5 con lo scopo di: aggiornare il prodotto in sé mediante l'uso di moderne tecnologie oggi disponibili sul mercato, aumentare la modularità del prodotto riducendo il numero di pezzi, sostituire l'automazione "idraulica" con assi elettrici gestiti a CN migliorando le prestazioni. Ciò permette oltretutto un miglior controllo degli assi e la possibilità di monitorarli in maniera precisa nel tempo, anche da remoto. Non da ultimo migliorare l'affidabilità del prodotto e, grazie all'uso delle nuove soluzioni, conseguire una generale riduzione dei costi. E' stato in particolare sviluppato il nuovo Additional Upper Tool (AUT) elettrico.

Progetto 1292A/B – Panel Bender DABA 4.0

Si è proseguito lo sviluppo del progetto focalizzando l'attenzione su Angle Profile Inspection (API) e la sua integrazione in TULUS; questa funzionalità permette di rilevare tramite l'uso di una video camera l'esatto angolo ottenuto durante il processo di piegatura e correggere di conseguenza i parametri macchina in modo da far sì che anche il primo pezzo piegato sia corretto entro i limiti di tolleranza richiesti.

Press Brake – New Bending follower

Rilasciato su tutta la gamma il nuovo Bending Follower, dispositivo che permette l'accompagnamento automatico della lamiera durante la fase di piegatura.

Master Bend Cam

Ottimizzazioni e completamenti di funzionalità sul CAM 3D di programmazione delle pannellatrici finalizzati a facilitare l'uso da parte dell'utente; sviluppo di applicazioni per facilitare gli studi di fattibilità in fase di offerta. Nuova funzionalità per il centraggio di pezzi piccoli.

Pannellatrici CN Open / Tulus FLEET MANAGEMENT

Rilasciato il primo step del progetto Fleet Management ovvero il monitoraggio remoto dello stato macchina attraverso la sensorizzazione e l'installazione di videocamere di controllo: ciò permette un miglior controllo dello stato funzionale, l'individuazione di problematiche legate a guasti di componenti o errori nella programmazione. Riduce la necessità di interventi da parte di tecnici presso i clienti, migliora il livello di assistenza ed il troubleshooting.

4. RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti, in Italia ed all'estero, con la società, Prima Industrie S.p.a. le altre imprese del Gruppo, sono costituiti:

- dalle normali forniture di macchine pannellatrici e relativi ricambi;
- dall'acquisto e vendita di servizi vari, tra cui gli interventi di installazione;
- dalle operazioni finanziarie.

Tutti i rapporti riguardanti la gestione corrente risultano essere regolati a normali condizioni di mercato.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti con le società controllanti (dirette ed indirette):

valori in migliaia di Euro)

Prima Industrie S.p.A.			
Crediti commerciali	612	Debiti commerciali	359
Crediti diversi		Debiti Diversi	
Crediti da consolidato fiscale	912		
Totale	1.524	Totale	359

Prima Industrie S.p.A.			
Ricavi per vendita beni	1.310	Costi di acquisto	674
Ricavi per servizi	374	Costi per servizi	119
Altri ricavi	117	Altri costi	603
		Oneri Finanziari	187
Totale	1.801	Totale	1.583

Si evidenzia inoltre che la società Prima Industrie ha rilasciato lettere di patronage per un valore di Euro 17.100 migliaia.

I rapporti con le altre imprese del Gruppo sono principalmente relativi alla cessione di beni, che avvengono a condizioni di mercato.

5. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Finn-Power Italia S.r.l. opera in piena autonomia gestionale, aderendo tuttavia agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Capogruppo Prima Industrie S.p.a., che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

In particolare, tali indirizzi si concretizzano nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione.

I rapporti con la società coordinante e le società soggette a comune coordinamento consistono nelle forniture di beni e servizi, attivate tra le società del Gruppo nell'ambito del citato coordinamento.

L'attività di direzione e coordinamento produce benefici sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati, in quanto consente alla Società di realizzare economie di scala, avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione del core business.

6. SEDI SECONDARIE

L'attività sociale è svolta presso le seguenti sedi:

- stabilimento produttivo e uffici amministrativi: Viale Artigianato 9, Cologna Veneta (VR);
- deposito: Via Denti 38, Località Cadimarco, Fiesse (BS);
- Ufficio commerciale: Via San Giovanni 1/1 Castel Goffredo (MN).

7. POLITICHE E OBIETTIVI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

La Società ha provveduto alla mappatura dei rischi per categorie identificate in base alla natura dei rischi stessi tramite il progetto di Enterprise Risk Management intrapreso lo scorso anno. Tale modello viene rivisitato di pari passo con le modifiche organizzative necessarie e conseguenti il processo di gestione in atto. Tali aggiornamenti mirano alla riallocazione della mappatura dei rischi secondo uno schema per categoria degli stessi; rischi di contesto e rischi di processo (a loro volta suddivisi in strategici, operativi e finanziari).

Il processo ha portato all'identificazione ed alla valutazione secondo parametri quantitativi e qualitativi di un certo numero di top risks per il quale il management è chiamato a implementare azioni correttive che vengono monitorate periodicamente.

In sintesi qui di seguito elenchiamo i principali rischi:

Rischi di contesto:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia ed alla natura ciclica dei mercati merceologici di riferimento;
- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari;
- Rischi connessi alla dipendenza dal personale chiave.

Rischi di processo- strategici:

- Rischi connessi alla concorrenza, all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti.

Rischi di processo- operativi:

- Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dalla Società ed alla relativa tempistica di consegna ai clienti;
- Rischi connessi alla dipendenza da fornitori e alla potenziale interruzione nella fornitura;
- Rischi connessi ai guasti informatici del sistema, alle interruzioni di rete e alle violazioni in materia di sicurezza dati;
- Rischi relativi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente.

Rischi di processo-finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 6 bis del Codice Civile si evidenzia quanto segue:

- Rischio di liquidità e gestione del capitale circolante

I principali strumenti finanziari della Società comprendono il mutuo chirografario ed i depositi bancari a vista. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare l'attività operativa della Società.

La Società allo stato attuale, attraverso la diversificazione delle fonti e la disponibilità delle linee di credito a breve e medio termine ritiene di aver accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie e quindi di controllare il rischio di liquidità.

- Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio:

L'azienda vigila in modo costante sull'andamento delle variazioni dei tassi di mercato e ritiene che non sussistano rischi tali da richiedere delle strategie di copertura per i finanziamenti a medio e a lungo termine. La società effettua delle operazioni in valuta e in modo particolare in dollari; tali operazioni non comportano rischi tali da dover richiedere delle coperture.

- Rischio di credito:

La Società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 31 dicembre 2017 e sulla base dell'analisi effettuata e delle informazioni disponibili, ha appostato un fondo

svalutazione che tutela adeguatamente la Società contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

La società svolge un'attenta attività di monitoraggio della gestione del rischio di credito.

8. APPLICAZIONE DEL D.LGS 231/2001

La società nel corso del 2016 ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n.231/01.

Nel primo semestre 2017 (marzo 2017) è stata svolta l'attività di formazione a tutti i dipendenti di Finn-Power Italia Srl relativa al decreto legislativo 231 e al Modello adottato dalla società (comprensiva del Codice Etico).

Sempre nel primo semestre 2017 sono stati svolti gli audits su Salute e Sicurezza sul Lavoro (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro – art. 25-*septies* ex D.Lgs. 231/01) e Ambiente (Reati Ambientali – art. 25-*undecies* ex D.Lgs. 231/01), con il supporto di specialisti appartenenti alla società di consulenza KPMG. A fronte delle aree di miglioramento individuate in sede di audit, il Management delle società (Datore di Lavoro, Delegato del Datore di Lavoro, RSPP e ASPP) ha individuato le opportune soluzioni/azioni correttive da intraprendere e ha fornito a chiusura di ciascun semestre un avanzamento delle stesse. Le aree di maggior rischio sono state mitigate e/o completamente risolte.

Gli Organismi di Vigilanza della società italiana hanno monitorato le suddette attività.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come indicato al punto 1 “eventi significativi dell'esercizio” , con atto Notaio Natale Nardello di Torino del 25 Gennaio 2018, avente effetto giuridico dal 1 Febbraio 2018 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Finn Power Italia S.r.l. nella Prima Industrie S.p.A..

10. PRIVACY


Vi informiamo che il documento programmatico sulla sicurezza, recante norme per l'individuazione delle misure di sicurezza minime per il trattamento dei dati personali a norma dell'art. 15 comma 2 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, è stato redatto ed aggiornato.

11. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Spettabile Socio,

la invitiamo ad approvare il bilancio della Società al 31 dicembre 2017, così come presentato, dal quale emerge un utile d'esercizio pari ad Euro 2.603.103, che proponiamo di destinare a Riserva Straordinaria.

Firma organo amministrativo delegato

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by several loops and a horizontal stroke.

FINN-POWER ITALIA S.R.L.
con socio unico

Sede in Viale Artigianato n. 9 - 37044 COLOGNA VENETA (VR)
Capitale sociale € 1.500.000

Bilancio al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	2.526.942	3.284.960
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		384.812
7) Altre	408.376	65.644
	<u>2.935.318</u>	<u>3.735.416</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.376.182	4.452.809
2) Impianti e macchinario	35.061	48.458
3) Attrezzature industriali e commerciali	166.260	134.171
4) Altri beni	218.630	186.340
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		34.812
	<u>4.796.133</u>	<u>4.856.590</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d- bis) altre imprese	539	539
	<u>539</u>	<u>539</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) Altre imprese		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u></u>	<u></u>
Totale immobilizzazioni	7.731.990	8.592.545

Bilancio al 31/12/2017

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.701.129	4.538.143
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.329.453	1.806.485
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.424.244	2.988.858
5) Acconti		
	<u>10.454.826</u>	<u>9.333.486</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	9.843.551	7.512.532
- oltre 12 mesi		
	<u>9.843.551</u>	<u>7.512.532</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.523.638	2.031.995
- oltre 12 mesi		
	<u>1.523.638</u>	<u>2.031.995</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	7.679.432	5.428.332
- oltre 12 mesi		
	<u>7.679.432</u>	<u>5.428.332</u>
5-bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	1.668.819	322.591
- oltre 12 mesi		
	<u>1.668.819</u>	<u>322.591</u>
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1.006.418	63.091
	<u>1.006.418</u>	<u>63.091</u>
5- quater) Verso Altri		
- entro 12 mesi	279.524	456.480
- oltre 12 mesi	1.913	2.084
	<u>281.437</u>	<u>458.564</u>
	<u>22.003.295</u>	<u>15.817.105</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	5.329.525		3.306.225
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	1.273		1.480
		5.330.798	3.307.705

Totale attivo circolante	37.788.919	28.458.296
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	96.655		49.934
		96.655	49.934

Totale attivo	45.617.564	37.100.775
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2017

31/12/2016

A) Patrimonio netto

I. Capitale		1.500.000	1.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
VI. Riserva legale	300.000		300.000
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	392.110		124.050
Versamenti conto copertura perdite	7.100.881		7.100.881
Riserva c/futuro aumento capitale sociale			
Riserva per conversione in EURO			
		7.792.991	7.524.931
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) d'esercizio	2.603.103		268.060
		2.603.103	268.060
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			

Totale patrimonio netto	11.896.094	9.292.991
--------------------------------	-------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	80.609		78.209
2) Per imposte, altre differite			
3) Strumenti finanziari derivati passivi			138.179
4) Altri	1.487.279		1.383.981

Totale fondi per rischi e oneri	1.567.888	1.600.369
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	841.340	880.640
---	----------------	----------------

D) Debiti

- 1) Obbligazioni
- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.261.145		1.313.855
- oltre 12 mesi	954.630		2.215.797
		2.215.775	3.529.652
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	3.024.193		1.600.039
- oltre 12 mesi		3.024.193	1.600.039
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	14.910.456		8.937.832
- oltre 12 mesi		14.910.456	8.937.832
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	359.241		1.157.742
- oltre 12 mesi		359.241	1.157.742
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	7.302.493		7.154.740
- oltre 12 mesi		7.302.493	7.154.740
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	638.872		469.168
- oltre 12 mesi		638.872	469.168
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale			
- entro 12 mesi	1.063.837		718.929
- oltre 12 mesi		1.063.837	718.929
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.541.058		1.526.553
- oltre 12 mesi			

1.541.058 1.526.553

Totale debiti	31.055.925	25.094.655
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	256.317	232.120
	256.317	232.120

Totale passivo	45.617.564	37.100.775
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.374.485	52.534.790
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(41.646)	160.798
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	393.806	966.209
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	440.829	463.244
- contributi in conto esercizio	202.319	67.277
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	643.148	530.521

Totale valore della produzione	67.369.793	54.192.318
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.807.963	31.952.677
7) Per servizi	9.578.486	7.896.331
8) Per godimento di beni di terzi	30.385	27.079
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.174.977	8.585.019
b) Oneri sociali	2.761.124	2.502.835
c) Trattamento di fine rapporto	546.584	515.583
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	53.637	86.841
	12.536.322	11.690.278
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.170.415	1.262.266
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.944	381.804
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.984	15.453
	1.654.343	1.659.523
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.162.987)	72.957
12) Accantonamento per rischi	193.305	(145.181)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	413.106	440.348

Totale costi della produzione	65.050.923	53.594.012
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.318.870	598.306
--	------------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2017	31/12/2016
---------------------------------------	-------------------	-------------------

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

72		27
	72	27

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

(350.291)		(271.943)
	(350.291)	(271.943)

17bis) Utili o perdite su cambi

(179.611)		(20.798)
	(179.611)	(20.798)

Totale proventi e oneri finanziari	(529.830)	(292.714)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
--

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) Strumenti finanziari derivati

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) Strumenti finanziari derivati

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie
--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.789.040	305.592
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) Imposte correnti	(168.313)	(27.016)
b) Imposte differite	(23.527)	
c) Imposte anticipate	943.327	(10.516)
d) Imposte esercizi precedenti	62.576	
	<hr/>	<hr/>
	814.063	(37.532)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.603.103	268.060

FINN-POWER ITALIA S.R.L.

con unico socio

Sede in Viale Artigianato n. 9 – 37044 COLOGNA VENETA (VR).

Capitale sociale € 1.500.000

Società soggetta alla direzione e coordinamento di

PRIMA INDUSTRIE S.P.A.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro, ove non diversamente indicato

Premessa

Finn-Power Italia srl opera nel settore della commercializzazione, progettazione (con esclusione delle attività riservate a professionisti iscritti in albi) e costruzione di utensileria, articoli tecnici, macchine, macchinari industriali, attrezzature per officina ed industria, prodotti elettrici, elettronici ed informatici per l'applicazione industriale.

Struttura del Bilancio

Il Bilancio, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, modificata a seguito dell'introduzione del D. Lgs. n° 139/2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE e che ha modificato l'art. 2427 e 2427 –bis. La struttura di bilancio è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa illustra, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. Le fonti normative cui si fa riferimento sono le leggi che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

E' stato indicato, per ciascuna voce, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi contabili applicati dal 1 gennaio 2017

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai

bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 ("Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio") salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

Nel corso del 2016 si è concluso il processo di revisione, aggiornamento ed integrazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), dei principi contabili nazionali al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

I principali impatti derivano dalle seguenti modifiche:

- Introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio. Il contenuto del rendiconto finanziario è disciplinato dall'OIC 10.
- Introduzione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per la valutazione di talune tipologie di crediti, debiti e titoli di natura finanziaria a medio-lungo termine. La Società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015 di applicazione prospettica, mantenendo invariati i criteri di valutazione per i crediti, debiti e titoli iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016.
- Introduzione di un principio contabile dedicato (OIC 32) per definire i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati, nonché le tecniche di valutazione del fair value e le informazioni da presentare in nota integrativa, che ha integralmente sostituito le disposizioni di cui all'OIC 3 - Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.
- Eliminazione, dallo schema di conto economico, della sezione straordinaria (voci E21/E22) e conseguente riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari. L'indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, se rilevanti, deve comunque essere mantenuta in nota integrativa.
- Introduzione di voci dedicate di Stato Patrimoniale e Conto Economico per la classificazione dei saldi verso le c.d. imprese sorelle ("imprese sottoposte al controllo delle controllanti").

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, qui di seguito illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra le immobilizzazioni immateriali, presenti nel bilancio d'esercizio in chiusura, non si annoverano immobilizzazioni immateriali la cui durata debba essere considerata indeterminata.

I costi di sviluppo, sostenuti in relazione ad un determinato progetto, sono capitalizzati solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto, al quale sono legati, abbia successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo, non aventi queste caratteristiche, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiori a 5 anni.

Le immobilizzazioni, che alla chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al valore di iscrizione in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, sono opportunamente svalutate. Il valore svalutato viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori al netto degli sconti commerciali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario è ripristinato, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote

costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento inizia nel momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso ed è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo del bene.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della nuova vita utile residua di tale attività.

Nella tabella qui allegata sono riportate le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio.

Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Grandi Impianti specifici	15,5%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e dotazioni d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	10%

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo storico ed il fondo ammortamento, e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I beni strumentali, oggetto di locazione finanziaria, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing quali costi dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici

dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione.

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di carico delle partecipazioni viene rettificato nella fattispecie di perdite permanenti di valore e ripristinato nei successivi bilanci, qualora vengano meno i motivi che avevano determinato le precedenti rettifiche.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Detti valori risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti", portata in bilancio a diretta riduzione della corrispondente voce attiva; il loro ammontare è commisurato all'entità di rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza". I crediti incassabili entro l'anno ed i crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime e di merci sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo comprende i costi diretti e indiretti e gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile alle rimanenze. I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono iscritti al minor valore tra il costo di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in base ad una stima dell'onere per imposte dirette di competenza dell'esercizio effettuata in applicazione della normativa vigente e tenuto conto delle esenzioni applicabili e delle variazioni di reddito che si renderanno fiscalmente deducibili o imponibili nei prossimi esercizi.

Sono, inoltre, stanziati le imposte differite attive sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel conto economico le imposte anticipate sono indicate separatamente nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o con la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base al cambio a pronti in vigore alla data della chiusura del bilancio; le differenze di cambio sono state imputate al conto economico.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis "Utili e perdite su cambi".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Composizione delle voci di bilancio dell'attivo e contenuti

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.935.318	3.735.416	(800.098)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
	0				0
Impianto e ampliamento					
Costi di sviluppo	3.284.960	379.986	(9.669)	(1.128.335)	2.526.942
Diritti brevetti industriali	0				0
Concessioni, licenze, marchi	0				0
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	384.812		(384.812)		0
Altre	65.644	384.812		(42.080)	408.376
Totale	3.735.416	764.798	(394.481)	(1.170.415)	2.935.318

La società, nell'anno 2017, ha iscritto un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo riconosciuto sulla base dell'incremento dei costi per personale altamente qualificato sostenuti nel corso dell'esercizio. Il valore di tale credito di imposta, che ammonta a Euro 32.403 per l'importo di 9.669 è andato a decrementare il valore dei costi di ricerca e sviluppo e per la rimanente parte è stato riconosciuto a conto economico.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Di seguito la movimentazione del costo storico nell'esercizio.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Valore netto
Impianto e ampliamento	0				0
Costi di sviluppo	9.133.034	(6.976.409)	379.986	(9.669)	2.526.942
Diritti brevetti industriali	0				0
Concessioni, licenze, marchi	0				
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	384.812			(384.812)	0
Altre	723.275	(699.711)	384.812		408.376
Totale	10.241.121	(7.676.120)	764.798	(394.481)	2.935.318

La Società continua il suo programma di sviluppo di nuovi prodotti e di nuove applicazioni da utilizzare nelle diverse taglie di macchine per la piegatura delle lamiere.

Le spese inerenti sono state pertanto differite agli esercizi successivi per correlarle ai ricavi attesi dalla successiva commercializzazione dei menzionati prodotti innovativi.

L'ammontare delle spese di ricerca capitalizzate nell'esercizio è pari ad Euro 379.986 e si riferisce sia a costi del personale interno sia a costi di consulenze esterne, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per maggiori dettagli in merito ai principali progetti di sviluppo capitalizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le spese sostenute in merito allo sviluppo del software ERP.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.796.133	4.856.590	(60.457)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	10.935.655
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.774.733)
Svalutazione esercizi precedenti	(3.708.113)
Saldo al 31/12/2016	4.452.809

Acquisizione dell'esercizio	99.898
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(176.525)
Saldo al 31/12/2017	4.376.182

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	3.297.540
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.249.082)
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2016	48.458
Acquisizione dell'esercizio	7.701
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(21.098)
Saldo al 31/12/2017	35.061

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.860.772
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.726.601)
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2016	134.171
Acquisizione dell'esercizio	207.680
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(175.591)
Saldo al 31/12/2017	166.260

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.018.542
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.832.202)
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2016	186.340
Acquisizione dell'esercizio	97.020
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-

Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(64.730)
Saldo al 31/12/2017	218.630

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2016		Variazioni
	539		539		0
	Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	Altre imprese	539			539
	Totale	539			539

Le partecipazioni sono relative alle quote sottoscritte nei seguenti Consorzi:

Denominazione	Importo
Consorzio Conai	22
Consorzio Energia Verona Due	517
Totale	539

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	10.454.826	9.333.486	1.121.340

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.701.129	4.538.143	1.162.986
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.329.453	1.806.485	522.968
Prodotti finiti e merci	2.424.244	2.988.858	(564.614)
Totale	10.454.826	9.333.486	1.121.340

Le materie prime e ausiliarie sono iscritte al valore di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e risultano pari ad Euro 6.480.393 (al lordo del fondo obsolescenza).

I prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e i prodotti finiti sono iscritti al costo di produzione, ed ammontano ad Euro 4.889.121 (al lordo del relativo fondo obsolescenza).

Il magazzino è esposto al netto del fondo obsolescenza, che nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Materie prime	612.097	167.167		779.264
Prodotti finiti	113.350	43.282	(21.207)	135.425
Totale	725.447	210.449	(21.207)	914.689

L'incremento del fondo obsolescenza magazzino materie prime raccoglie alcuni codici che presentano caratteristiche di obsolescenza.

Per quanto riguarda i prodotti finiti, gli incrementi del fondo obsolescenza sono relativi alla svalutazione di alcune macchine usate e macchine demo, al fine di adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
22.003.295	15.817.105	6.186.190

Il saldo è così suddiviso, secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.843.551			9.843.551
Verso controllanti	1.523.638			1.523.638
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.679.432			7.679.432
Crediti tributari	1.668.819			1.668.819
Imposte anticipate		1.006.418		1.006.418
Verso altri	279.524	1.913		281.437
Totale	20.994.964	1.008.331		22.003.295

I crediti verso clienti al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	10.081.661
Fondo svalutazione crediti	(238.110)
Totale	9.843.551

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	217.314
Utilizzo nell'esercizio	(25.188)
Accantonamento	45.984
Saldo al 31/12/2017	238.110

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo, sulla base delle informazioni disponibili, a coprire il rischio stimato di insolvenza dei clienti.

I crediti verso controllanti al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Prima Industrie Spa	1.523.638
Totale	1.523.638

I crediti verso Prima Industrie S.p.A. per euro 611.600 sono di natura commerciale e per euro 912.038 sono derivanti da consolidato fiscale, di essi, Euro 778.118 per perdite fiscali Ires generate da Finn-Power Italia S.r.l. negli esercizi dal 2009 al 2012 e trasferite alla capogruppo Prima Industrie S.p.A. nell'ambito del contratto di consolidato fiscale di durata triennale sottoscritto tra le società, ed Euro 133.920 per crediti fiscali generati da Finn-Power Italia S.r.l. dal 2011 al 2016 e trasferiti alla Capogruppo.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Prima Power GmbH (Germania)	617.490
Prima Power North America Inc. (Stati Uniti)	2.386.413
Prima Power Iberica SL (Spagna)	43.069
Prima Power France Sarl (Francia)	119.426
Prima Power UK Ltd (Gran Bretagna)	90.690
Prima Power Central U. (Repubblica Ceca)	61.554
OOO Prima Power (Russia)	478.329
Prima Power Makina Ticaret Ltd (Turchia)	175.497
Prima Power South America Ltda (Brasile)	180.543
Prima Power Machine Services India Pvt Ltd (India)	112.113
Prima Power Suzhou (Cina)	2.148.924
Finn-Power OY (Finlandia)	1.265.384
Totale	7.679.432

I crediti sopra descritti sono di natura commerciale e si riferiscono a transazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio dei crediti verso clienti e verso controllanti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 6, è il seguente:

Area	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti Terzi	7.666.084	531.164	1.884.413	10.081.661
Crediti Gruppo	-	2.197.613	5.481.819	7.679.432
Totale clienti (*)	7.666.084	2.728.777	7.366.232	17.761.093
Controllanti	1.523.638	-	-	1.523.638
Totale controllanti	1.523.638	-	-	1.523.638

(*) Al lordo delle fatture da emettere e del fondo svalutazione crediti.

Le altre categorie di crediti sono riferite a soggetti residenti sul territorio nazionale.

I crediti tributari sono così composti:

Descrizione	Importo
Credito per anticipo T.F.R.	69.267
Acconto Irap	27.659
Ritenute su Int.	15
Erario C/Iva	1.539.475
Credito Imposta	32.403
Totale	1.668.819

La società, per l'anno 2017 ha iscritto un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo riconosciuto sulla base dell'incremento dei costi per personale altamente qualificato sostenuti nel corso dell'esercizio. Il valore di tale credito di imposta ammonta a Euro 32.403.

I crediti per imposte anticipate risultano pari ad Euro 1.006.418; la composizione della voce è descritta nel paragrafo relativo alle imposte correnti e differite.

I crediti verso altri al 31/12/2017 sono pari complessivamente ad Euro 281.437, e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito v/Inail	199.520
Crediti verso dipendenti	48.121
Credito V/FASDAPI	15.261
Altri depositi cauzionali	16.622
TOTALE ALTRI CREDITI ENTRO 12 MESI	279.524

I crediti verso dipendenti sono riferiti agli anticipi sulla CIGO (Euro 34 migliaia) e agli anticipi per spese di viaggi e trasferte (Euro 14 migliaia).

I crediti verso altri incassabili oltre i dodici mesi, pari complessivamente ad Euro 1.913, sono così formati:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali a fornitori di servizi	1.913
TOTALE ALTRI CREDITI OLTRE 12 MESI	1.913

III. Attività finanziarie

Non vi sono in bilancio titoli o partecipazioni iscritte nell'attivo circolante destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	5.330.798	3.307.705	2.023.093

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	5.329.525	3.306.225
Denaro e altri valori in cassa	1.273	1.480
Totale	5.330.798	3.307.705

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	96.655	49.934	46.721

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivo diversi	96.655
Totale	96.655

Passività

A) Patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del comma 1 punto 7-bis, art. 2427, Codice Civile, si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.896.094	9.292.991	2.603.103

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Versamento conto copertura perdite	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 01.01.2015	1.500.000	148.072	-	7.100.881	251.540	9.000.493
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	151.928	99.612	-	(251.540)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	24.438	24.438
Chiusura esercizio precedente 31.12.2015	1.500.000	300.000	99.612	7.100.881	24.438	9.024.931
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	24.438	-	(24.438)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	268.060	268.060
Chiusura esercizio precedente 31.12.2016	1.500.000	300.000	124.050	7.100.881	268.060	9.292.991
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	268.060	-	(268.060)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	2.603.103	2.603.103
Chiusura esercizio corrente 31.12.2017	1.500.000	300.000	392.110	7.100.881	2.603.103	11.896.094

Il capitale Sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.500.000	1
Totale	1.500.000	1

Non vi sono riserve, o altri fondi, che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve in bilancio:

Riserve	Valore	Classificazione (*)
---------	--------	---------------------

Riserva Legale	300.000	B
Riserva Straordinaria	392.110	B
Riserva copertura perdite di esercizio	7.100.881	B
Totale	7.792.991	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.567.888	1.600.369	(32.481)

La voce "Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili", pari ad Euro 80.609 al 31/12/2017, presenta i seguenti movimenti:

Descrizione	31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2017
Fondo Indennità suppl. agenti	78.209	2.400	0	80.609
Totale	78.209	2.400	0	80.609

L'indennità di cessazione di rapporto è calcolata ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile.

Il fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti è stato valorizzato come da criteri dettati dagli Accordi Economici Collettivi (AEC) del 18.12.1974 art. 10 e del 18.01.1977 art. 14.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017 pari ad Euro 1.487.279, è così composta:

Descrizione	31/12/2017
Fondo garanzia prodotti	1.031.747
Fondo installazione macchine	434.487
Fondo rischi e oneri	21.045
Totale	1.487.279

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (valori in migliaia di Euro):

Descrizione	31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2017
Fondo garanzia prodotti	940	1.341	(731)	(518)	1.032
Fondo installazione macchine	419	431	(344)	(72)	434
Altri fondi rischi ed oneri	25	14	(18)	-	21
Totale altri fondi	1.384	1.786	(1.093)	(590)	1.487

Il fondo garanzia è stanziato al fine di riflettere le passività attese dagli interventi in garanzia, sulla base dei termini contrattuali, ed è calcolato in percentuale sulle macchine vendute in funzione della diversa tipologia delle medesime. Gli utilizzi sono stati effettuati a copertura dei costi per interventi in garanzia dell'esercizio 2017; i rilasci riflettono l'aggiornamento della valutazione sui costi degli esercizi

successivi per le macchine vendute.

Il fondo installazione macchine accoglie la stima dei costi che verranno sostenuti a seguito di interventi del personale presso i clienti a cui sono stati ceduti macchinari alla fine dell'esercizio.

Nella voce altri fondi rischi ed oneri è riflessa la stima dei rischi correlati ad una vertenza in essere.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
841.340	880.640	(39.300)

Avendo l'azienda più di 50 dipendenti, è stata espressa da alcuni dipendenti l'opzione di mantenere il TFR presso la stessa. Tale scelta ha comportato il versamento del TFR alla Tesoreria TFR INPS. L'incremento è pertanto relativo esclusivamente alla rivalutazione ex L.297/82.

	Saldo al 31.12.2016	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2017
Saldo al 31.12.2016	880.640			
Incremento per accantonamento dell'esercizio		15.432		
Decremento per utilizzo dell'esercizio			(54.732)	
Saldo al 31.12.2017				841.340
Totale	880.640	15.432	(54.732)	841.340

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.055.925	25.094.655	5.961.270

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.261.145	954.630	-	2.215.775
Anticipi clienti	3.024.193			3.024.193
Debiti v/fornitori	14.910.456			14.910.456
Debiti verso controllanti	359.241			359.241
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.302.493			7.302.493
Debiti tributari	638.872			638.872
Debiti verso istituti di previdenza	1.063.837			1.063.837
Altri debiti	1.541.058			1.541.058
Totale	30.101.295	954.630	-	31.055.925

Il debito verso banche è così composto:

Descrizione	Importo
Debiti per anticipi fatture/ordini	103

Debiti per finanziamenti a medio-lungo termine	2.215.672
Totale	2.215.775

Il debito relativo a finanziamenti si riferisce ad un mutuo chirografario sottoscritto in data 16 luglio 2015 con l'istituto Banco Popolare per far fronte agli impegni dell'azienda nel medio/lungo periodo.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti, suddiviso per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banco Popolare	1.261.024	954.630	-	2.215.672
TOTALE	1.261.042	954.630	-	2.215.672

La voce “acconti”, pari ad Euro 3.024.193, comprende:

Descrizione	Importo
Clienti c/anticipi	2.984.193
Caparra Confirmatoria	40.000
Totale	3.024.193

L'ammontare dei “debiti verso fornitori” è così definito:

Descrizione	Importo
Fornitori	13.023.866
Fatture da ricevere	1.886.590
Totale	14.910.456

I debiti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 359.241 di natura commerciale:

Descrizione	Importo
Fornitore Prima Industrie S.p.A.	359.241
Totale	359.241

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad Euro 7.302.493 di natura commerciale:

Descrizione	Importo
-------------	---------

OOO Prima Power (Russia)	1.662
Prima Power Gmbh (Germania)	58.630
Prima Power Makina Ticaret Ltd (Turchia)	6.612
Prima Electro S.p.A. (Italia)	1.838.451
Prima Power Suzhou (Cina)	218.882
Prima Power UK Ltd (Gran Bretagna)	732
Prima Power South America Ltda (Brasile)	1.374
Prima Power Iberica SL (Spagna)	720
Prima Power France Sarl (Francia)	73
Prima Power Central Europe (Polonia)	86.260
Finn-Power OY (Finlandia)	5.089.097
Totale	7.302.493

Il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 6, è il seguente:

	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Fornitori Terzi	14.376.080	397.826	136.550	14.910.456
Fornitori Gruppo	1.838.451	5.235.512	228.530	7.302.493
Totale debiti vs fornitori	16.214.531	5.633.338	365.080	22.212.949
Controllante	359.241	-	-	359.241
Totale Controllanti	359.241	-	-	359.241

La voce “Debiti Tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, e risulta così composta:

Descrizione	Importo
Debiti v/erario per ritenute alla fonte	437.348
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	9.118
Fondo imposte	191.840
Addizionale regionale	566
Totale	638.872

La voce “Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza” comprende:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps	678.530
Debiti v/Previndapi	26.375
Debiti v/Fasi	66.060
Debiti v/Cometa	47.969
Debiti v/Firr	2.200
Debiti v/Inail	225.709
Debiti v/Previd.Complementare	16.994
Totale	1.063.837

Avendo l'azienda più di 50 dipendenti, l'opzione espressa da taluni per il mantenimento del TFR presso la società comporta il versamento mensile dello stesso alla Tesoreria TFR INPS.

Gli “altri debiti” al 31/12/2017 risultano così composti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzione	1.497.542

Debiti verso sindacato	2.590
Debiti v/co.co.co.	5.727
Debitori Diversi	35.199
Totale	1.541.058

La voce dipendenti c/retribuzioni accoglie i ratei del personale per ferie e permessi maturati e non ancora goduti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
256.317	232.120	24.197

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi e oneri bancari	8.036
Risconti passivi vari	100.346
Risconti passivi contratti di manutenzione	147.935
Totale	256.317

I risconti passivi diversi accolgono principalmente il risconto dei proventi iscritti sulla base dei contratti di servizi di manutenzione, relativamente alla quota di competenza dell'esercizio successivo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
1) Garanzie prestate	25.000	25.000	0
2) Garanzie reali prestate	0	0	0
3) Altri rischi			
- terzi	17.100.000	15.501.299	1.598.701
- beni altrui presso di noi	620.000	0	620.000
Totale	17.745.000	15.526.299	2.218.701

Tra le garanzie e gli impegni si rileva una fideiussione verso terzi per Euro 25.000,00.

Nella voce altri rischi "terzi", sono incluse le lettere di patronage di Prima Industrie S.p.A. depositate presso Istituti di credito.

Conto economico

A) Valore della produzione

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	67.369.793	54.192.318	13.177.475
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	66.374.485	52.534.790	13.839.695
Variazioni rimanenze prodotti	(41.646)	160.798	(202.444)
Incrementi di Immobilizzazioni per lav. Interni	393.806	966.209	(572.403)
Altri ricavi e proventi	643.148	530.521	112.627
Totale	67.369.793	54.192.318	13.177.475

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio sono pari ad Euro 66.374.485, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 13.839.695, illustrato nella tabella che segue.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Vendite macchinari	56.410.098	44.194.314	12.215.784
Vendite accessori	5.820.238	5.134.914	685.324
Assistenza clienti	3.246.854	2.655.597	591.257
Vendita contr.manut.	419.754	342.358	77.396
Altri Ricavi	-	13.350	(13.350)
Upgrade su macchine	477.541	194.257	283.284
Totale	66.374.485	52.534.790	13.839.695

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Paesi Unione Europea	36.150.550	3.838.572	39.989.122
Paesi Europei Extra CEE	5.202.903	83.384	5.286.287
America	9.919.811	40.346	9.960.157
Resto del mondo	11.044.163	94.756	11.138.919
Totale	62.317.427	4.057.058	66.374.485

Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Importo
Costi di sviluppo	379.986
Capitalizzazioni Interne	13.820
Totale	393.806

L'ammontare delle spese di ricerca capitalizzate nell'esercizio è pari ad Euro 379.986, e si riferisce ad ore di personale interno ed esterno utilizzato nello sviluppo di nuovi progetti, come illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Proventi vari	210.396
Sopravvenienze attive	2.753

Rilascio fondi rischi	90.007
Fitti attivi	-
Rimborso spese personale in distacco	114.940
Contributo c/esercizio da imm.	202.319
Immateriali	
Proventi da contributo di ricerca	22.733
Totale	643.148

Il rilascio del fondo rischi accoglie l'assorbimento nel conto economico della quota di fondi per cui non si sono verificati i presupposti di onere a carico della società. La voce "Proventi da contributo di ricerca" accoglie parte del credito d'imposta 2017 per attività di ricerca e sviluppo relativamente ai costi di personale altamente qualificato. Nella voce "contributi c/esercizio" si accoglie un contributo erogato dalla Regione Veneto relativo al progetto "POR parte FESR 2007-2013" a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerche interne alle imprese.

B) Costi della produzione

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	65.050.923	53.594.012	11.456.911
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	41.807.963	31.952.677	9.855.286
Servizi	9.578.486	7.896.331	1.682.155
Godimento di beni di terzi	30.385	27.079	3.306
Salari e stipendi	9.174.977	8.585.019	589.958
Oneri sociali	2.761.124	2.502.835	258.289
Trattamento di fine rapporto	546.584	515.583	31.001
Altri costi del personale	53.637	86.841	(33.204)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.170.415	1.262.266	(91.851)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	437.944	381.804	56.140
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.984	15.453	30.531
Variazione rimanenze materie prime	(1.162.987)	72.957	(1.235.944)
Accantonamento per rischi	193.305	(145.181)	338.486
Oneri diversi di gestione	413.106	440.348	(27.242)
Totale	65.050.923	53.594.012	11.456.911

L'andamento delle materie prime, dei servizi e dei costi del personale riflette principalmente l'andamento dei volumi di vendita.

Costi per servizi

I costi per servizi dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 9.578.486, e comprendono:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Spese amministrative	257.293	259.631
Canoni noleggio macchinari	31.033	32.358
Noleggio autoveicoli e macch.ufficio	541.704	522.690
Spese rappresentanza	140.121	151.190
Viaggi e trasferte	679.751	698.779
Riscaldamento e enel	219.406	222.844

Spese pulizie	31.102	29.752
Pubblicità	4.055	9.301
Trasporto da terzi	912.193	852.947
Premi assicurazione	108.143	92.614
Spese telefoniche	111.794	128.508
Spese a partecipazione fiere	158.745	263.525
Prestazioni da terzi	5.169.855	3.789.454
Contributi vari agenti	6.994	12.287
Assistenza tecnica da terzi	391.999	261.529
Manutenzione impianti generici	67.206	28.878
Manutenzione terreni e fabbricati	18.020	15.774
Manutenzione officina	88.271	94.718
Manutenzione beni non di proprietà	2.364	2.937
Manutenzione e riparazione macchine ufficio	1.057	1.724
Canoni annuali assistenza	46.897	51.180
Consulenze tecniche	23.334	23.239
Indumenti lavoro	19.893	16.317
Ticket vari mensa/restaurant	70.441	51.010
Sicurezza sul lavoro	15.570	15.595
Ricerca selezione personale	64.556	16.450
Corsi istruzione tecnici	24.711	6.586
Consulenze commerciali	371.978	244.515
Totale	9.578.486	7.896.331

I costi per servizi sono aumentati di 1.682.155 rispetto al precedente esercizio.
I compensi di competenza del collegio sindacale ammontano ad Euro 23.920.

Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce principalmente (Euro 30 migliaia) agli affitti passivi relativi agli immobili detenuti in locazione dalla società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'organico aziendale al 31.12.17, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	7	7	0
Impiegati	91	87	4
Operai	125	92	33
Totale	229	192	37

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore industria.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della presunta vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Tale voce accoglie l'accantonamento al fondo garanzia prodotti, il fondo installazione macchine ed il fondo rischi. Si rimanda al paragrafo dedicato ai

“fondi per rischi ed oneri” per i relativi commenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 413.106 e risultano così determinati:

Descrizione	Importo
Imposta comunale sugli immobili	52.710
Altre imposte	3.339
Perdite su crediti	-
Cancelleria e stampati	25.228
Riviste e giornali	614
Autostrade	81.047
Carburante	185.804
Altri oneri diversi	64.364
Totale	413.106

C) Proventi e oneri finanziari

	31/12/2017 (529.830)	31/12/2016 (292.714)	Variazioni (237.116)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi finanziari	72	27	45
Utili o perdite su cambi	(179.611)	(20.798)	(158.813)
Interessi e altri oneri finanziari	(350.291)	(271.943)	(78.348)
Totale	(529.830)	(292.714)	(237.116)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi da clienti	-	-	-
Interessi bancari e postali	33	27	6
Proventi finanziari su strumenti derivati	-	-	-
Altri interessi attivi	39	-	39
Proventi finanziari	72	27	45
Utili su cambi	16.076	34.104	(18.028)
Perdite su cambi	(195.687)	(54.902)	(140.785)
Utili o perdite su cambi	(179.611)	(20.798)	(158.813)
Interessi passivi vs controllanti	-	-	-
Oneri finanziari su strumenti derivati	163	422	(259)
Interessi passivi su conto corrente	17	(69.729)	69.746
Interessi passivi su mutui	(31.994)	(49.400)	17.406
Altri oneri finanziari	(318.477)	(153.236)	(165.241)
Interessi e altri oneri finanziari	(350.291)	(271.943)	(78.348)
Totale	(529.830)	(292.714)	(237.116)

Rispetto al precedente esercizio, i maggiori oneri finanziari netti sono sostanzialmente riconducibili all'effetto delle maggiori perdite su cambi e maggiori oneri finanziari.

Non sono presenti proventi finanziari realizzati con imprese controllanti, controllate, collegate o con altre imprese del Gruppo.

Imposte sul reddito d'esercizio

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	814.063	(37.532)	851.595
Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	(105.737)	(27.016)	(78.721)
IRAP esercizio	(168.313)	(27.016)	(141.297)
Proventi da credito d'Imposta	0	0	-
Provento da consolidato fiscale	0	0	-
Imposte esercizi precedenti	62.576	0	62.576
Imposte differite	(23.527)	0	(23.527)
Imposte anticipate:	943.327	(10.516)	953.843
TOTALE IMPOSTE	814.063	(37.532)	851.595

Fiscalità anticipata e differita

Il dettaglio delle voci su cui la fiscalità anticipata è stata rilevata è così formato:

Descrizione	ANNO ACQ				
		TOTALE	IRES 24%	IRAP 3,9%	TOTALE
differenze cambi non realizzate	2017	36.253	8.701		8.701
perdite fiscali	2017	1.519.366	364.648		364.648
fondo svalutazione crediti	2017	16.756	4.021		4.021
fondo svalutazion emacchinari	2017	135.425	32.502		32.502
fondo svalutazione materiale	2017	383.062	91.935		91.935
fondo svalutazione parti ric	2017	396.202	95.088		95.088
fondo garanzia	2017	1.031.747	247.619		247.619
fondo rischi	2017	21.045	5.051		5.051
fondo installazione	2017	434.487	104.277		104.277
avviamento	2017	-269.631		10.516	10.516
TOTALE		5.322.514	953.842	52.579	943.327

Descrizione	ANNO ACQ				
		TOTALE	IRES 24%	IRAP 3,9%	TOTALE
differenze cambi non realizzate	2017	36.253	8.701		8.701
perdite fiscali	2017	1.519.366	364.648		364.648
fondo svalutazione crediti	2017	16.756	4.021		4.021
fondo svalutazione emacchinari	2017	135.425	32.502		32.502
fondo svalutazione materiale	2017	383.062	91.935		91.935
fondo svalutazione parti ric	2017	396.202	95.088		95.088
fondo garanzia	2017	1.031.747	247.619		247.619
fondo rischi	2017	21.045	5.051		5.051
fondo installazione	2017	434.487	104.277		104.277
avviamento	2005	4.853.374		189.282	189.282
avviamento	2005	-269.631		-	-
avviamento	2006	-269.631		-	-
avviamento	2007	-269.631		-	-
avviamento	2008	-269.631		-	-
avviamento	2009	-269.631		-	-
avviamento	2010	-269.631		-	-
avviamento	2011	-269.631		-	-
avviamento	2012	-269.631		-	-
avviamento	2013	-269.631		-	-
avviamento	2014	-269.631		-	-
avviamento	2015	-269.631		-	-
avviamento	2016	-269.631		-	-
avviamento	2017	-269.631		-	-
TOTALE		5.322.514	953.842	52.579	1.006.421

Le imposte differite passive risultano essere

Descrizione			
	TOTALE	IRES 24%	TOTALE
DIFFERENZE CAMBIO attivo NON REALIZZATE	98.029	23.527	23.527
TOTALE	98.029	23.527	23.527

Art. 2427 C.C. N. 6 bis: Variazioni cambi

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6, si rileva che ci non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, risultanti in bilancio, sono così suddivisi:

Importo in euro	Importo originario
1.614.078	USD 1.701.435

Art. 2427 C.C. N. 6 ter: Vendite con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6 ter, non sono state poste in essere vendite con retrocessione a termine.

Art. 2427 C.C. N. 8: Oneri capitalizzati

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 8, che non sono stati iscritti nell'attivo e capitalizzati oneri finanziari.

Art. 2427 C.C. N. 16: Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale. Dei tre membri del consiglio di amministrazione, solo l'amministratore delegato ha ricevuto un compenso. Si evidenzia inoltre il compenso della società di Revisione.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	23.920
Compenso società di Revisione	20.000

Art. 2427 C.C. N. 18: Altri titoli emessi

La società non ha emesso altri titoli.

Art. 2427 C.C. N. 19: Numeri e caratteristiche degli altri strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Art. 2427 C.C. N. 20 e 21: Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427 C.C. PUNTO 22ter: Operazioni fuori bilancio

Ai sensi del nuovo n. 22/ter art. 2427 comma 1 C.C. modificato dal D.Lgs 173/2008 in recepimento della direttiva n. 46/06, si informa che la società non ha in corso accordi significativi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nonché del gruppo di appartenenza.

Art. 2497 bis C.C.: Attività di direzione e coordinamento

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, introdotta dalla riforma del diritto societario, si indicano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Rendiconto finanziario

Il Principio contabile OIC n. 12 prescrive, a integrazione dell'informazione del bilancio fornita con lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, la redazione del rendiconto finanziario.

Tale prospetto rappresenta un documento di sintesi che spiega le variazioni intervenute nei flussi di cassa dell'impresa avvenute nell'esercizio

Rendiconto finanziario

2017

(importi in migliaia di Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.603
Imposte sul reddito	-€ 814
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 530
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

€ 2.319

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.608
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 214

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

€ 2.031

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 1.121
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 4.074
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 6.746
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 47
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 24
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 1.583

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

-€ 55

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 494
(Imposte sul reddito pagate)	€ 284
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -€ 210

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) € 4.085

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 377
(Investimenti)	€ 377
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Immobilizzazioni immateriali	-€ 370
(Investimenti)	€ 370
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) -€ 748

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 53
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 1.261

Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) -€ 1.314

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 1.940
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 3.308
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 5.331


Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, con atto Notaio Natale Nardello di Torino del 25 Gennaio 2018, avente effetto giuridico dal 1 Febbraio 2018 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Finn Power Italia S.r.l. a s.u. (con sede in Cologna Veneta (VR) Viale dell'Artigianato n. 9, partita iva 03175100233 e codice fiscale 01883520981) nella Prima Industrie S.p.A. (con sede legale in Collegno (TO), Via Antonelli 32, c.f. e p.i. 03736080015).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, perché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel ringraziarVi per l'attenzione prestata e per l'interesse dimostrato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, correlato di tutti i documenti integrativi e di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 2.603.103 a Riserva Straordinaria.

Firma organo amministrativo delegato





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

FINN-POWER ITALIA SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Socio unico della
Finn-Power Italia Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Come illustrato dagli amministratori nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio" della relazione sulla gestione, richiamiamo l'attenzione sul fatto che la Società, in data 25 gennaio 2018, è stata incorporata nella Prima Industrie SpA con effetto giuridico dal 1 febbraio 2018. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 15 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il giudizio sul bilancio della Finn-Power Italia Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Finn-Power Italia Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia Srl al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia Srl al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 26 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

FINN-POWER ITALIA S.R.L.

con unico socio

Sede in Viale Artigianato n°9 – 37044 COLOGNA VENETA (VR)

Capitale sociale € 1.500.000

Codice Fiscale 01883520981

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
EX ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 dicembre 2017
DELLA SOCIETA' INCORPORATA IN PRIMA INDUSTRIE S.P.A.**

Signori Azionisti della Prima Industrie S.p.A.,

la società Finn Power Italia S.r.l. con unico socio è stata incorporata, con effetto civilistico, in data 1 febbraio 2018 nella società Prima Industrie S.p.A. e pertanto la relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatta dal Collegio Sindacale della società incorporante nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile e del documento OIC 4 - paragrafo 4.3.1.3.

Per quanto attiene all'attività di vigilanza si fa riferimento all'attività svolta dal precedente Collegio Sindacale, ai verbali dallo stesso redatti e al verbale riassuntivo del 23 febbraio 2018 sull'attività svolta nell'esercizio 2017 e sul quale fondiamo la nostra relazione.

In particolare, dall'esame del libro dei sindaci della società incorporata e dal verbale riassuntivo consegnato dal decaduto organo di controllo, si rileva che sono state regolarmente svolte le attività di vigilanza e sono state tenute le riunioni periodiche ai sensi di quanto previsto dall'art. 2404 del Codice Civile e non risultano segnalate eccezioni né l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, effettuate dalla società incorporata con terzi o con parti correlate.

Il precedente Collegio Sindacale ha accertato che le scelte assunte dall'Organo amministrativo nel corso dell'esercizio sono avvenute nel rispetto delle leggi vigenti e per il perseguimento dell'oggetto sociale indicato nello statuto.

L'attività di revisione legale è stata affidata alla società dell'incorporante PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Come può desumersi dalla lettura del relativo documento, la relazione della società di revisione, emesso in data 26 marzo 2018 ed al quale si rimanda, esprime un giudizio positivo sul progetto di bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

ed evidenzia un utile d'esercizio di €uro 2.603.103.

L'Organo amministrativo ha altresì redatto la Relazione sulla gestione con le informazioni richieste dalla legge, ha fornito l'informativa riguardo ai fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio concluso.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura: a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine, verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza e considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione PWC S.p.A. contenute nell'apposita relazione emessa in data odierna richiamando quanto riportato nei paragrafi che precedono, riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come è stato redatto e proposto dall'Organo amministrativo, ivi compresa la proposta - conforme ai dettami di legge e di statuto - di destinazione dell'intero utile di esercizio alla riserva straordinaria.

Collegno, 26 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

(Dott. Franco Nada)

Presidente

(Prof.ssa Maura Campra)

Sindaco Effettivo

(Dott. Roberto Petrignani)

Sindaco Effettivo